



Adozione del bilancio a lungo termine dell'UE per il 2021-2027

Verabschiedung des langfristigen Haushaltsplans der EU für 2021-2027

La Commissione europea accoglie con favore la decisione del Consiglio di adottare il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, che rappresenta la fase finale del processo di adozione. Con questa decisione, tutte le condizioni sono ora soddisfatte affinché il prossimo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 sia in vigore a partire dal 1° gennaio 2021. Di conseguenza, 1.074 mila miliardi di euro [ai prezzi del 2018] saranno disponibili per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE nei prossimi sette anni.

La Commissione aveva presentato la sua proposta per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE il 2 maggio 2018. La proposta quadro era stata immediatamente seguita da proposte legislative per i 37 programmi settoriali (ad esempio, coesione, agricoltura, Erasmus, Horizon Europe, ecc.)

La Commissione europea potrà iniziare a impegnare i fondi del prossimo quadro finanziario pluriennale a partire dal 1° gennaio 2021, dopo l'adozione della relativa legislazione settoriale e del bilancio annuale per il 2021 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

Allo stesso tempo, continua il lavoro per la finalizzazione di NextGenerationEU, lo strumento di recupero temporaneo creato per alimentare la ripresa dell'Europa dalla crisi del coronavirus. Una volta adottato, il pacchetto, per un totale di 1,8 trilioni di euro [a prezzi 2018], sarà il più grande mai finanziato attraverso il bilancio dell'UE.

⇒ [Approfondisci \(en\)](#)

⇒ [Mehr dazu \(en\)](#)

INHALTSVERZEICHNIS

INDICE

Adozione del bilancio a lungo termine dell'UE per il 2021-2027 1

182,9 Mio. Euro für Absatzförderung von Agrarlebensmitteln aus der EU 2

6182,9 milioni di Euro per la promozione dei prodotti agroalimentari dell'UE 2

La Commissione riscrive le norme sulle infrastrutture energetiche transfrontaliere in linea con il Green Deal europeo 3

Neue OLAF-Vorschriften helfen Ermittlern und Staatsanwälten in der EU

182,9 Mio. Euro für Absatzförderung von Agrarlebensmitteln aus der EU

6182,9 milioni di Euro per la promozione dei prodotti agroalimentari dell'UE

Für die Absatzförderung von Agrarlebensmitteln aus der EU im Binnenmarkt und in Drittländern werden für das Jahr 2021 insgesamt 182,9 Mio. Euro bereitgestellt. Der Hauptschwerpunkt dieses Arbeitsprogramms zur Absatzförderungspolitik liegt auf Produkten und landwirtschaftlichen Verfahren, die verstärkt zur Erreichung der Ziele des europäischen Grünen Deals beitragen; besonders berücksichtigt werden dabei Erzeugnisse aus ökologischer/biologischer Produktion, Obst und Gemüse und die nachhaltige Landwirtschaft.

Die EU-Politik zur Absatzförderung von Agrarlebensmitteln zielt darauf ab, die Wettbewerbsfähigkeit dieses Sektors zu stärken, indem die globalen Wachstumsmärkte für Agrarlebensmittel genutzt und die hohen Standards der EU-Landwirtschaft — auch in Bezug auf Qualität und Nachhaltigkeit — herausgestellt werden. Wie in der Strategie „Vom Hof auf den Tisch“ vorgesehen, wird nächstes Jahr ein neuer Rahmen für die Absatzförderung festgelegt.

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(en\)](#)

bei der Betrugsbekämpfung
3

Un'agenda comune per la
nostra ripresa e per il
rilancio 4

Neue
Cybersicherheitsstrategie
der EU 5

Legge sui mercati digitali:
Garantire mercati digitali
equi e aperti 5

Stärkung der
Bürgerteilhabe und Schutz
der Bürgerrechte 6

Portal der Europäischen
Kommission für
Konsultationen 6

Terminvorschau – Europäisches Parlament

Anbei der aktuelle Sitzungskalender des Europäischen Parlamentes
<http://www.europarl.europa.eu/committees/de/calendar.html>

Calendario – Parlamento europeo

Qui di seguito il link al calendario attuale delle riunioni in seno al Parlamento europeo
<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/calendar.html>

La Commissione riscrive le norme sulle infrastrutture energetiche transfrontaliere in linea con il Green Deal europeo

Kommission legt überarbeitete Vorschriften für grenzüberschreitende Energieinfrastrukturen im Einklang mit dem europäischen Grünen Deal vor

La Commissione europea ha adottato il 15 dicembre una proposta di revisione delle norme UE sulle reti transeuropee dell'energia (regolamento TEN-E) per accompagnare la modernizzazione delle infrastrutture energetiche transfrontaliere dell'Europa e realizzare gli obiettivi del Green Deal europeo. Perché l'Europa possa trasformarsi in un'economia a impatto zero sul clima alimentata da energia pulita servono nuove infrastrutture adattate alle nuove tecnologie. La politica relativa alle reti transeuropee dell'energia accompagna questa trasformazione sostenendo i progetti di interesse comune (PIC), che devono contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'UE di riduzione delle emissioni per il 2030 e della neutralità climatica entro il 2050. Il regolamento rivisto continuerà a garantire che i nuovi progetti rispondano agli obiettivi di integrazione del mercato, competitività e sicurezza dell'approvvigionamento.

La proposta della Commissione prevede fra le diverse misure:

- l'obbligo, per tutti i progetti, di soddisfare i criteri vincolanti di sostenibilità e rispettare il principio del "non nuocere" stabilito nel Green Deal;
- l'aggiornamento delle categorie di infrastrutture ammesse a beneficiare del sostegno nell'ambito della politica TEN-E, ponendo fine al sostegno delle infrastrutture per il petrolio e il gas naturale;
- nuova attenzione all'infrastruttura per l'idrogeno, compreso il trasporto e alcuni tipi di elettrolizzatori;
- norme aggiornate che promuovono la diffusione delle reti elettriche intelligenti per accelerare l'elettrificazione e aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- nuove disposizioni sugli investimenti nelle reti intelligenti per integrare i gas puliti (come il biogas e l'idrogeno rinnovabile) nelle reti esistenti;
- misure volte a semplificare le procedure amministrative, in modo da accelerare la realizzazione dei progetti, snellire le procedure di autorizzazione dei PIC per evitare di ritardare i progetti che facilitano la transizione energetica, e rafforzare la trasparenza e la partecipazione alle consultazioni.

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

Neue OLAF-Vorschriften helfen Ermittlern und Staatsanwälten in der EU bei der Betrugsbekämpfung

Nuove norme per l'OLAF a supporto di inquirenti e procuratori dell'UE nella lotta contro gli autori di frodi

Das Europäische Parlament hat am 17. Dezember neue Vorschriften angenommen, die die Rolle des Europäischen Amtes für Betrugsbekämpfung (OLAF) stärken und den Weg für eine reibungslose Zusammenarbeit mit der neuen Europäischen Staatsanwaltschaft (EUSTa) ebnen.

Die EUSTa wird voraussichtlich Anfang 2021 ihre Arbeit aufnehmen. In der überarbeiteten Verordnung (EU, Euratom) Nr. 883/2013 (der sogenannten OLAF-Verordnung) ist festgelegt, wie

das OLAF mit den Staatsanwälten der EUSTa zusammenarbeiten wird, um einen guten Schutz der EU-Finanzmittel zu gewährleisten.

Das OLAF und die EUSTa werden sich für den Schutz der finanziellen Interessen der EU einsetzen. Ihre jeweiligen Rollen ergänzen sich: Das Mandat der EUSTa erstreckt sich auf 22 der 27 Mitgliedstaaten. Sie konzentriert sich ausschließlich auf Strafermittlung und Strafverfolgung. Das OLAF wird seinerseits weiterhin in der gesamten EU tätig sein und eine größere Bandbreite an Bereichen abdecken, zu denen auch die Untersuchung nicht strafrechtlicher Fälle zählen, die den finanziellen Interessen der Union schaden, sowie schwere Verfehlungen in den europäischen Organen.

In den neuen Vorschriften wird insbesondere festgelegt, wie das OLAF und die EUSTa von Anfang an zusammenarbeiten werden. Hierzu gehören:

- Klare Regeln für die Berichterstattung, damit kein Fall unbemerkt bleibt: Das OLAF wird der EUSTa jeden Fall melden, der in den Zuständigkeitsbereich der Staatsanwaltschaft fällt; die EUSTa wiederum wird das OLAF über Fälle im Zusammenhang mit rechtswidrigen Handlungen, die sich auf den EU-Haushalt auswirken und außerhalb ihres Mandats liegen, informieren.
- Eindeutige Festlegung der einander ergänzenden Rollen der beiden Ämter: Das OLAF wird sich auf die Maßnahmen konzentrieren, die zur Wiedereinziehung von auf betrügerische Weise erlangten Mitteln erforderlich sind, sowie auf administrative Maßnahmen zum Schutz des Haushalts vor Betrug, während sich die EUSTa auf die Durchführung von Ermittlungen zur Feststellung der strafrechtlichen Verantwortlichkeit konzentrieren wird.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Un'agenda comune per la nostra ripresa e per il rilancio

Gemeinsame Agenda für den Aufbau und die Neubelebung

La presidente della Commissione Ursula von der Leyen, il presidente del Parlamento europeo David Sassoli e la cancelliera Angela Merkel, a nome della presidenza del Consiglio, hanno firmato la dichiarazione comune sulle priorità legislative per il 2021. La dichiarazione concretizza l'impegno delle tre istituzioni ad adottare rapidamente le proposte legislative necessarie per guidare la ripresa dell'UE dalla pandemia di Covid-19, cogliendo nel contempo le opportunità della transizione climatica e della transizione digitale. I tre presidenti hanno inoltre firmato per la prima volta conclusioni comuni sugli obiettivi e le priorità politiche per il periodo 2020-2024, decidendo di realizzare un'agenda politica e legislativa ambiziosa per la ripresa e il rilancio fino al 2024.

La dichiarazione comune sulle priorità legislative per il 2021 si basa sul programma di lavoro della Commissione per l'anno prossimo.

Secondo la dichiarazione comune, le tre istituzioni daranno la priorità alle seguenti iniziative con l'obiettivo di portarle a termine il maggior numero possibile entro la fine del 2021:

- attuare il Green Deal europeo;
- plasmare il decennio digitale europeo;
- realizzare un'economia al servizio delle persone, garantendo che la ripresa raggiunga la società nel suo complesso;
- rendere l'Europa più forte nel mondo, rafforzando il suo marchio di leadership responsabile a livello;

- promuovere un'Europa libera e sicura, adoperandosi per concordare un nuovo patto in materia di asilo e migrazione e un controllo efficace delle nostre frontiere esterne.

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

Berichte und Vertiefungen aus dem Außenamt in Brüssel

Berichte zu den von uns besuchten Veranstaltungen sind auf unserer Homepage <http://www.alpeuregio.org/index.php/de/> in den jeweiligen thematischen Sektionen (zu finden auf der rechten Seite der Webseite) zum Download verfügbar.

Relazioni ed approfondimenti dall'Ufficio di Bruxelles

Relazioni relative agli eventi a cui assistiamo sono reperibili sul nostro sito <http://www.alpeuregio.org/index.php/it/> nelle rispettive sezioni tematiche nella parte destra della homepage.

Neue Cybersicherheitsstrategie der EU

Nuova strategia dell'UE per la cibersicurezza

Die Kommission und der Hohe Vertreter der Europäischen Union für Außen- und Sicherheitspolitik haben am 16. Dezember eine neue EU-Cybersicherheitsstrategie vorgestellt. Als zentrales Element der Gestaltung der digitalen Zukunft Europas, des Aufbauplans für Europa und der EU-Strategie für eine Sicherheitsunion wird die Strategie Europas kollektive Abwehrfähigkeit gegen Cyberbedrohungen stärken und dazu beitragen, dass alle Bürgerinnen und

Bürger und Unternehmen die Vorzüge vertrauenswürdiger und zuverlässiger Dienste und digitaler Instrumente uneingeschränkt nutzen können. Gleich ob die Menschen in Europa vernetzte Geräte, Stromnetze oder Banken, Flugzeuge, öffentliche Verwaltungen oder Krankenhäuser nutzen oder aufsuchen möchten, sie verdienen dabei die Gewissheit, vor Cyberbedrohungen geschützt zu sein.

Die neue Cybersicherheitsstrategie bietet der EU auch die Möglichkeit, ihre Führungsrolle bei internationalen Normen und Standards im Cyberraum zu festigen und die Zusammenarbeit mit Partnern in der ganzen Welt zu stärken, um sich für einen globalen, offenen, stabilen und sicheren Cyberraum einzusetzen, der auf Rechtsstaatlichkeit, Menschenrechten, Grundfreiheiten und demokratischen Werten beruht. Die neue Cybersicherheitsstrategie soll ein globales und offenes Internet gewährleisten und zugleich Schutzvorkehrungen bieten, nicht nur im Hinblick auf die Sicherheit, sondern auch um die europäischen Werte und die Grundrechte aller zu schützen.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Legge sui mercati digitali: Garantire mercati digitali equi e aperti

Gesetz über digitale Märkte: Gewährleistung fairer und offener digitaler Märkte

La legge sui mercati digitali introduce norme per le piattaforme che svolgono funzioni di controllo all'accesso ("gatekeeper") nel settore digitale. Si tratta di piattaforme che hanno un impatto significativo sul mercato interno, rappresentano un importante punto di accesso per gli utenti commerciali verso i loro clienti e beneficiano, o è prevedibile che beneficeranno, di una posizione consolidata e duratura. Ciò può conferire loro il potere di agire come legislatori privati e di fungere da strozzature tra imprese e consumatori.

La legge sui mercati digitali mira a impedire ai gatekeeper di imporre condizioni inique alle imprese e ai consumatori e a garantire che importanti servizi digitali siano aperti. Esempi di queste condizioni inique che i gatekeeper impongono talvolta agli altri includono il divieto per le imprese di avere accesso ai loro propri dati quando operano su queste piattaforme o situazioni in cui gli utenti sono bloccati in un particolare servizio e hanno poche opzioni per passare a servizi alternativi.

Norme comuni in tutto il mercato unico promuoveranno l'innovazione, la crescita e la competitività e agevoleranno l'espansione delle piattaforme più piccole, delle piccole e medie imprese e delle start-up, che disporranno di un quadro unico e chiaro a livello dell'UE.

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

Stärkung der Bürgerteilhabe und Schutz der Bürgerrechte

Rafforzare il ruolo dei cittadini e proteggere i loro diritti

Die Kommission hat am 15. Dezember den Bericht über die Unionsbürgerschaft 2020 veröffentlicht, in dem eine Bilanz gezogen wird, welche Fortschritte seit dem letzten Bericht von 2017 auf dem Gebiet der Unionsbürgerschaft erzielt wurden. In dem Bericht werden sowohl neue Prioritäten als auch Maßnahmen zur Stärkung der Handlungskompetenz der EU-Bürger festgelegt. Hierzu zählen die Aktualisierung der EU-Leitlinien zur Freizügigkeit, in die auch die aus der COVID-19-Pandemie gezogenen Erkenntnisse eingeflossen sind.

Der Bericht über die Unionsbürgerschaft 2020 steht in engem Zusammenhang mit dem Europäischen Aktionsplan für Demokratie, der wiederum den Rahmen für Maßnahmen bildet, die die Teilhabe der Bürgerinnen und Bürger stärken und dazu beitragen sollen, EU-weit widerstandsfähigere Demokratien aufzubauen. Der Bericht über die Unionsbürgerschaft skizziert eine Reihe konkreter Maßnahmen, die auf die Stärkung der demokratischen Teilhabe, die Erleichterung der Freizügigkeit, den Schutz und die Förderung der Unionsbürgerschaft sowie den Schutz der EU-Bürger in Europa und in anderen Teilen der Welt abzielen.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Portal der Europäischen Kommission für Konsultationen

“Sportello unico” della Commissione europea per consultazioni

Ihre Stimme in Europa ist das Portal der Europäischen Kommission für Konsultationen und Rückmeldungen. Hier haben Sie die Möglichkeit, sich während verschiedener Phasen des Beschlussfassungsverfahrens zu EU-Strategien zu äußern.

Im Rahmen ihrer [Agenda für bessere Rechtsetzung](#) möchte die Kommission Bürger/-innen und Interessenträger von der ersten Idee eines Vorschlags bis zu seiner Verabschiedung und Evaluierung enger einbinden.

La tua voce in Europa è lo "sportello unico" della Commissione europea che consente di accedere ad un'ampia gamma di consultazioni e opportunità di formulare commenti e pareri sulle politiche dell'UE nelle diverse fasi del processo legislativo.

Nell'ambito dell'[agenda dell'UE per legiferare meglio](#) la Commissione intende ascoltare maggiormente ciò che i cittadini e gli altri interlocutori hanno da dire sulle sue proposte, dalla prima idea, alla preparazione della proposta, fino alla sua adozione e valutazione.

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Impressum:

Provincia Autonoma di Bolzano/Alto Adige - Autonome Provinz Bozen/Südtirol
Außenamt Brüssel - Ufficio di Bruxelles
45-47, rue de Pascale - B-1040 Bruxelles
Tel: 0032 2 7432700 Fax: 0032 2 7420980 E-Mail: info@alpeuregio.eu